



**Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. HACCP- RSO**

ISTRUZIONE OPERATIVA
*SANIFICAZIONE/DISINFESTAZIONE DEGLI AUTOMEZZI E DELLE STRUTTURE
MOBILI DESTINATE ALL'ACCOGLIENZA MIGRANTI*

La presente **istruzione operativa** dettaglia una specifica attività/fase di un processo descritto dalla procedura “Piano Interno di Intervento Emergenza Migranti”.

La **sanificazione** ambientale viene intesa come attività che riguarda il complesso di operazioni e procedimenti di ordine pratico e sanitario atto a rendere salubre un determinato ambiente mediante le attività di pulizia e detergenza e/o di successiva disinfezione.

La **disinfestazione** è l'insieme delle operazioni tendenti alla limitazione, dei parassiti, nel caso particolare dell'acaro *Sarcoptes scabiei hominis*.

SCABBIA - L'acaro *Sarcoptes scabiei hominis*, responsabile della malattia infettiva detta comunemente scabbia, viene classificato come Agente biologico di classe 2, in quanto un agente patogeno che può causare malattie nell'uomo o negli animali, ma che è alquanto improbabile che costituisca un serio pericolo per chi lavora in ambiente sanitario, che si propaghi nella comunità; altresì, si può contrastare con efficaci strumenti di profilassi e cura.

RISCHIO SCABBIA - Moderato Rischio Individuale, Limitato Rischio Collettivo.

MODALITA' DI TRASMISSIONE - La principale modalità di trasmissione della malattia infettiva è il contatto cutaneo diretto (cute-cute) e/o indiretto (cute-effetti lettereschi e superfici infestati da acari), pertanto devono essere applicate Le precauzioni Standard e le precauzioni aggiuntive per le patologie trasmissibili per contatto.

Importante risulta il lavaggio mani; in assenza di acqua corrente e sapone, come nel caso dell'accoglienza ai migranti, eseguire l'igiene delle mani con gel idroalcolico.

Considerata la scarsa resistenza degli acari nell'ambiente, massimo 1-2 giorni, la disinfestazione degli ambienti dove ha soggiornato un caso di scabbia è raramente giustificata, essendo di norma sufficienti le routinarie operazioni di pulizia.



**Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. HACCP- RSO**

ISTRUZIONE OPERATIVA
*SANIFICAZIONE/DISINFESTAZIONE DEGLI AUTOMEZZI E DELLE STRUTTURE
MOBILI DESTINATE ALL'ACCOGLIENZA MIGRANTI*

MODALITA' PER LA SANIFICAZIONE - Per la sanificazione/disinfestazione (detersione + disinfezione) dei mezzi di soccorso e delle tende si devono utilizzare i prodotti forniti soltanto dopo aver letto le indicazioni del produttore e la scheda tecnica per quanto riguarda la manipolazione, la diluizione ed il tempo di contatto.

Segnare la data di apertura sulla confezione ed eliminarla dopo 15 giorni dall'apertura; dopo l'uso accertarsi che le confezioni siano mantenute chiuse e custodite in luogo sicuro.

Gli operatori sanitari addetti alle operazioni di sanificazione devono utilizzare i DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) necessari al contenimento del rischio (guanti, indumenti da lavoro, ecc.) .

PULIZIA AMBIENTALE

La sanificazione e delle strutture mobili, tende e gazebo , deve essere eseguita al termine delle operazioni di accoglienza/assistenza dei migranti.

- 1) Favorire il ricambio dell'aria;
- 2) rimuovere la polvere ad umido, pavimenti, pareti, superfici in genere;
- 3) detergere pavimenti e pareti, usare candeggina commerciale ma solo sulle superfici perfettamente asciutte;
- 4) se si sospetta la presenza di migranti affetti da scabbia, utilizzare anche uno spray a base di piretro, specie negli angoli e lungo i perimetri;

MATERIALI OCCORRENTI PER LA PULIZIA

- panni in TNT (tessuto non tessuto) per la scopatura ad umido ed a secco;
- doppio secchio con “mocio” ;
- Detergenti liquidi comunemente in commercio;



**Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. HACCP- RSO**

ISTRUZIONE OPERATIVA

SANIFICAZIONE/DISINFESTAZIONE DEGLI AUTOMEZZI E DELLE STRUTTURE MOBILI DESTINATE ALL'ACCOGLIENZA MIGRANTI

- Disinfettanti a base di cloro derivati (la candeggina commerciale è un buon prodotto);
- Disinfestanti a base di piretro
- Sacchi per rifiuti;
- rimuovere i rifiuti per tipologia, rifiuti non infetti e rifiuti potenzialmente infetti;

COME OPERARE PER UNA CORRETTA SANIFICAZIONE

B) detersione e sanificazione del pavimento:

1. indossare i DPI;
2. favorire il ricambio dell'aria;
3. preparare i due secchi: il primo con il detergente/disinfettante diluito, il secondo con acqua pulita;
4. scopare il pavimento, dai bordi verso il centro, convogliando lo sporco verso l'uscita;
5. staccare il panno monouso (o le garze) e gettarlo nel contenitore per rifiuti;
6. lavare il pavimento con il mocio utilizzando l'acqua del primo secchio (con il detergente/disinfettante, tempo di contatto dei disinfettanti a base di cloro derivati da 10 minuti a 30 minuti,);
7. risciacquare il pavimento con l'acqua pulita del secondo secchio;
8. disinfettare il pavimento con clorossidante elettrolitico(antisapril 2% o candeggina);
9. pulire le superfici e le pareti, detergendo prima e risciacquando dopo;
- 10.lasciare asciugare la tenda (o il gazebo);



Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. HACCP- RSO

ISTRUZIONE OPERATIVA
SANIFICAZIONE/DISINFESTAZIONE DEGLI AUTOMEZZI E DELLE STRUTTURE
MOBILI DESTINATE ALL'ACCOGLIENZA MIGRANTI

11. Se sussiste il dubbio di presenza dell'acaro *Sarcoptes scabiei hominis*, utilizzare, laddove necessario, uno spray a base di Piretro (spruzzandolo in particolare lungo il perimetro e negli angoli);

Tutto il materiale non monouso, utilizzato per le operazioni di pulizia, deve essere deterso e disinfettato (immersione in candeggina alla concentrazione di 20 cc. per litro di acqua e per almeno 20 minuti); eseguire l'igiene delle mani con gel idroalcolico.

Registrare, su apposita modulistica, l'avvenuta esecuzione delle operazioni di sanificazione/disinfestazione (chi, come, quando, dove).

La presente Istruzione Operativa deve essere messa in opera dopo ogni utilizzo delle tende e dei gazebo (a prescindere dal rischio scabbia).

Per le ambulanze, attenersi all'allegata procedura, già in uso presso la ASP Palermo.

U.O.C. HACCP-RSO
Il Direttore
Dott. Salvatore Russo



PROCEDURA PER LA PULIZIA DELL' AMBULANZA

QUANDO E CHI DEVE FARE LA PULIZIA DELL' AMBULANZA

- AD OGNI CAMBIO DI TURNO E COMUNQUE DOPO UN TRASPORTO A RISCHIO INFETTIVO
- PERSONALE APPPOSITAMENTE IDENTIFICATO

COME FARE LA PULIZIA DELL' AMBULANZA

- INDOSSARE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (GUANTI, MASCHERINA E SE POSSIBILE CAMICI MONOUSO)
- UTILIZZARE IL METODO A DUE SECCHI (UNO CON H₂O PULITA, L'ALTRO CON H₂O E DETERGENTE)
- RIMUOVERE LO SPORCO E SMALTIRE COME DA D.P.R. 15-7-04 (RIFIUTI DA SMALTIRE COME RISCHIO INFETTIVO E RIFIUTI ASSIMILABILI A QUELLI URBANI)
- FARE ATTENZIONE ALLE ZONE DI POSSIBILE RICETTACOLO DELLO SPORCO (PER ESEMPIO LE GUIDE PER LE LETTIGHE)
- SANIFICARE CON UN PANNO O CON UNA SPUGNA IMBEVUTA DI DETERGENTE TUTTE LE SUPPELETTILI, LE SUPERFICI INTERNE, IL MATERASSINO, GLI STRUMENTI E QUANT'ALTRO POSSIBILE; SCIACQUARE CON FREQUENZA LA SPUGNA CON H₂O PULITA
- DISINFETTARE TUTTE LE SUPERFICI, PRECEDENTEMENTE TRATTATE CON DETERGENTE, CON L'APPOSITA SOLUZIONE (PER ES. UN VOLUME DI CANDEGGINA + 4 VOLUMI DI H₂O)
- FARE AGIRE PER ALMENO VENTI MINUTI
- SCIACQUARE ED ASCIUGARE TUTTE LE SUPERFICI PRECEDENTEMENTE TRATTATE
- I PRESIDI TERMORESISTENTI VANNO STERILIZZATI IN AUTOCLAVE, QUELLI TERMOLABILI CON STERILIZZANTI A FREDDO
- PULIRE E DETERGERE IL PAVIMENTO (DALLA PERIFERIA VERSO IL CENTRO); USARE UNA SCOPA LAVABILE IN NYLON
- PULIRE I SECCHI E DISINFETTARE CON CANDEGGINA I PANNI E/O LE SPUGNE (SE POSSIBILE UTILIZZARE MATERIALE A PERDERE)

SITUAZIONI PARTICOLARI

- LE SUPERFICI CON EVIDENTE PRESENZA DI SANGUE, FECE, VOMITO, URINE ED ALTRE MATRICI BIOLOGICHE, DEVONO ESSERE DECONTAMINATE CON DELLA POLVERE A BASE DI CLORO (PORTARE SEMPRE IN AMBULANZA UN SECCHIELLO CONTENENTE TALE POLVERE)
- TRATTARE, SEMPRE, TUTTI I MATERIALI BIOLOGICI COME "POTENZIALMENTE INFETTI"

CERTIFICAZIONE DELLA PROCEDURA

- REALIZZARE UN APPOSITO REGISTRO IN CUI RIPORTARE I SEGUENTI DATI:
 - ✓ DATI IDENTIFICATIVI DELL' AMBULANZA
 - ✓ DATA EFFETTUAZIONE PULIZIA E/O DISINFEZIONE
 - ✓ MATERIALI USATI PER LE PULIZIE
 - ✓ NOMINATIVO E SIGLA DELL' OPERATORE CHE HA EFFETTUATO LE PULIZIE
 - ✓ EVENTUALI ANOMALIE
 - ✓ SIGLA DEL RESPONSABILE ADDETTO ALLA VERIFICA DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA